



## UNIONE PILOTI

# Trasporti e terrorismo: dopo l'11 settembre nulla è più come prima

Volevo intitolare questo mio primo scritto "Addetti al Trasporto & qualità della vita"; parlare di come si è trasformata la qualità della vita di un pilota o di un macchinista, di un capotreno o di un assistente di volo, di un addetto alla metropolitana o della qualità della vita di un marittimo o di un conducente di taxi. Poi il 7 luglio ha segnato di nuovo la strada di un pò tutti noi addetti al trasporto. Il terrorismo ha mostrato di nuovo la sua faccia a Londra dopo Madrid e, a distanza di circa quattro anni dal cambiamento epocale della nostra vita. La mente è tornata indietro a quell'undici settembre del 2001; dopo quella data per noi naviganti, sia piloti che assistenti di volo, la vita di tutti i giorni è profondamente cambiata, deteriorando anche la qualità della nostra vita. Tutto quello che per anni avevamo studiato ed imparato per fronteggiare un eventuale attacco alla sicurezza di un volo era stato stravolto. Non si era mai pensato ad attacchi suicida, ad un incre-

mento così aspro del non rispetto della vita umana. Già dal 12 settembre si respirava un'aria diversa nelle operazioni giornaliere di una attività di volo. Molti sorrisi erano spariti,

Con alcuni colleghi analizzando il fenomeno, forse anche per esorcizzarlo, ci siamo chiesti "se sono riusciti ad arrivare dove c'è più filtro e controlli cioè in una struttura



molti colleghi guardandosi negli occhi chiedevano un reciproco e disperato aiuto per poter continuare a lavorare con serenità.

Influisce ed influisce il comportamento professionale e sereno del Comandante di ogni singolo volo che può trasmettere sicurezza al suo equipaggio.

aeroportuale e su un mezzo come l'aereo, potrebbero allora più facilmente cambiare strategia e provare con un mezzo di trasporto meno soggetto a controlli". Così è stato, a Madrid e Londra i terroristi hanno colpito dove era più facile colpire. È evidente che su una metro-

politana o un treno non si possono attuare filtri del tipo aeroportuale, specialmente nelle ore di massimo afflusso. L'unica prevenzione valida può essere quella dell'intelligence dei servizi informativi. Il resto è affidato alla professionalità di un macchinista, di un capotreno, di un addetto o di qualche cittadino zelante nell'accorgersi di qualcosa di anomalo. Noi piloti forse in questo momento, dopo aver pagato un grande contributo di sangue con equipaggi e passeggeri, ci sentiamo un pochino più tranquilli senza però abbassare l'attenzione.

Attingendo alla mia esperienza mi rivolgo a Te, macchinista sia di treno che di metropolitana quando inizi il Tuo turno di lavoro, iniziale con serenità conscio dei problemi in più che ci sono, ma senza darla vinta a chi ha disprezzo della vita umana. Diventiamo un pò Inglesi, farà bene a tutti noi.

"Job as usual" (lavora come sempre) anche se è difficile e non sarà più "Tutto come prima". □

## AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONI MERCI

# Inaugurazione nuova sede Fast

di Felice Borriello\*

La prima inaugurazione della sede sindacale Fast-Autotrasporto e Spedizioni Merci della Regione Campania è avvenuta sabato 2 Luglio 2005 alle ore 18.00 in Poggiomarino (Na) alla presenza del Segretario Nazionale Fast -Autotrasporto e Spedizioni Merci, Bernardo Martucci. L'inaugurazione della Segreteria Zonale di Poggiomarino ha visto la partecipazione di numerosi abitanti della città che con grande entusiasmo hanno atteso il taglio del nastro inaugurale per il primo accesso alla sede locale. La presenza di una sede sindacale, seppure limitata ad un solo vettore del trasporto su gomma, è stato giudicato dai Poggiomarinesi una cosa importantissima. Una cosa di interesse per tutti i lavoratori e non. Un punto di riferimento certo, autonomo e alternativo per una garanzia di un canale informativo e per la tutela dei lavoratori, disoccupati, studenti, casalinghe, pensionati e persino imprenditori e liberi professionisti.



Le motivazioni che ci inducono a tali passi, commenta il Segretario Nazionale Bernardo Martucci, sono tante; la creazione di sottocentri dislocati nei vari territori ci aiutano a rappresentare le esigenze di tutti i lavoratori dell'autotrasporto e in più generale dei lavoratori e della gente che ha necessità di verità e di tutela dei propri diritti, tutela posta alla base e al "credo" del nostro sindacalismo autonomo. Il nostro impegno si estenderà anche alla realizzazione di una serie di motivativi ed efficienti centri di servizi fiscali, legali, informatici, di consulenze del lavoro ecc. Inoltre gli iscritti potranno usufruire anche di una ulteriore serie di vantaggi inerenti i servizi locali e nazionali con specifiche convenzioni stipulate con importanti strutture, agenzie viaggio, librerie, negozi di informatica sino al patronato e alle associazioni dei consumatori: decisamente un aiuto al bilancio familiare!

Saremo a disposizione dei cittadini che, troppo spesso, a fatica delineano il confine tra il diritto ed il dovere anche sulle necessità fondamentali. Occorre trovare i giusti spazi affinché si creino stimoli e sinergie tra autorità istituzionali locali e cittadini spesso troppo distanti tra loro.

Come attività sindacale dei trasporti su gomma auspichiamo un maggiore coinvolgimento dei comuni, province e regioni per migliorare la mobilità territoriale delle merci riducendo l'inquinamento urbanistico veicolare con piani alternativi e con regolamentazione di orari di circolazione dei mezzi nei centri urbani, anche al fine di snellire il traffico, sempre più caotico e contornato da inefficienze stradali oramai antiquate all'aumento demografico vigente.

Con queste dichiarazioni, accompagnate da un brindisi inaugurale si è aperta la nuova sede FAST-Autotrasporto e Spedizioni Merci di Poggiomarino.

\* Felice Borriello:  
Segretario Provinciale Napoli  
della Fast-Autotrasporto  
e Spedizioni Merci

Si è aperto dopo tanti tentennamenti il tavolo negoziale tra il Ministero del Lavoro, Confindustria e le organizzazioni sindacali sull'ipotesi del Dlgs di Riforma del TFR e del sistema pensionistico complementare.

Il confronto è condizionato dalla ristrettezza dei tempi disponibili, atteso che la legge delega al Governo in materia scade il 6 ottobre p.v. e dai pesanti rilievi mossi dalle parti sociali sulla congruità dei contenuti del testo d'ipotesi di Dlgs approvato dal Consiglio dei Ministri, finalizzato a regolamentare una materia così complessa, sulla quale c'è il massimo di attenzione da parte dei lavoratori tutti.

Le motivazioni di tale attesa sono da ricercare ovviamente nella convinzione, insita in tutti i dipendenti sia del privato che del pubblico impiego, che le certezze sul sistema previdenziale obbligatorio sono in parte venute meno alla luce delle riforme pensionistiche realizzate negli ultimi anni che di fatto hanno decurtato il valore delle pensioni. Il passaggio sia pur graduale, del calcolo delle prestazioni pensionistiche dal sistema retributivo al sistema contributivo ha di fatto allargato la forbice tra le ultime retribuzioni percepite in servizio e i trattamenti di quiescenza.

Le motivazioni che hanno determina-

## TFR Riforma e sistema pensionistico complementare

*In fase di definizione anche l'assegnazione del TFR a fondi pensione complementare con modalità silenzio/assenso!*

di Apadula Agostino\*

to tali riforme pensionistiche sono tra le più disparate:

- certamente la finanza allegra dei tempi delle famose pensioni baby;
- la diminuzione della base occupazionale e quindi dei versamenti contributivi all'AGO;
- l'aumento, questo è motivo di soddisfazione, delle aspettative di vita delle popolazioni occidentali.

In ogni caso quello che è certo è la presa d'atto della necessità di prevedere un sistema pensionistico complementare, soprattutto per i lavoratori più giovani, per integrare le prestazioni pensionistiche obbligatorie e garantire certezze di reddito nella fase di vita della quiescenza.

Fermo restando quindi il sistema pensionistico pubblico attuale che, sia pur compromesso deve essere salva-

guardato, il sindacato d'intesa con i lavoratori e le altre forze sociali stanno realizzando un secondo pilastro pensionistico, sulla base del Dlgs 124/93 istitutivo della previdenza complementare, per il privato impiego.

Nel mondo dei lavoratori del trasporto, il sindacato ed gli stessi lavoratori di riferimento hanno svolto un ruolo encomiabile, atteso che sono già state avviate le gestioni finanziarie di diversi fondi complementari negoziali: Eurofer, Priamo ecc., che pur nelle ristrettezze delle agevolazioni fiscali previste fin ad ora per la previdenza complementare, hanno associato migliaia e migliaia di dipendenti che hanno preso coscienza della indispensabilità di contribuire a crearsi una pensione complementare.

Nell'ipotesi di Dlgs presentata dal governo sulla quale si è aperto il confronto

sono state sollevate dal sindacato, pur con diverse sfaccettature, diversi rilievi:

- la mancata previsione della previdenza complementare per i lavoratori del pubblico impiego, rispetto alla quale la Confsal, la nostra confederazione di riferimento, ha elevato il suo mercato disappunto;

- il mantenimento sostanziale della fiscalità, sia pur agevolata, prevista dal Dlgs 124/93, sulle posizioni individuali all'interno dei fondi pensione negoziali che, a giudizio della Fast-Confsal, deve essere accentuata se si vuole realizzare il vero decollo della previdenza complementare;

- la previsione delle polizze individuali complementari, anche nei settori dove già operano i fondi pensione chiusi, che a nostro giudizio creano anche notevoli conflitti d'interesse tra i datori di lavoro ed il sistema creditizio/assicurativo. Tali polizze individuali impediscono anche, soprattutto ai lavoratori delle piccole imprese, di aderire ai fondi chiusi che sicuramente garantirebbero meglio i loro risparmi nei rapporti con le banche chiamate a gestire le risorse dei fondi stessi.

Nell'ipotesi del sopra richiamato Dlgs presentato dal governo, sul quale si è aperto il confronto, vi è anche una sostan-

## La Fast entra nella Segreteria Provinciale Confsal della Regione Lazio

DIEGO FERRARI



Dopo l'insediamento della nuova Segreteria Regionale Fast-Confsal del Lazio, guidata dal Com.te Vincenzo Toxiri (Unione Piloti), la Fast Confsal "vola" e, per la prima volta, entra nella Segreteria Provinciale Confsal: Diego Ferrari, della Fast-Ferrovie, entra, quale rappresentante Fast-

Confsal, nella Segreteria Provinciale della Confederazione.

Assieme a Lui vengono nominati anche quattro Consiglieri Provinciali, conto Fast-Confsal:

1. Com.te Toxiri Vincenzo (Segretario Regionale Fast-Confsal);

2. D'Amico Sergio (Segretario Organizzativo - Responsabile del Trasporto Pubblico Locale Regionale Fast-Confsal);

3. Vitali Luca (Responsabile Nazionale Centro Informatico della Fast Ferrovie/Confsal);

4. Fossi Dario della struttura Nazionale della Fast - Confsal.

A Diego Ferrari e agli altri amici un augurio di buon lavoro.

LUCA VITALI



## INFORTUNI

### La denuncia al datore di lavoro è obbligatoria

La Cassazione con sentenza n° 165/2004 ha confermato che il lavoratore assicurato non acquista il diritto alla prestazione

indennitaria se ha omissso di denunciare l'infortunio al datore di lavoro secondo le norme contenute all'art.52 del Dpr 1124/65.

## TAXITALIA

# Il ruolo del taxi nel complesso sistema della mobilità cittadina

La mancanza di una politica concreta potrebbe candidare il tassista al fallimento professionale

di Salvatore Augusto

Quando si parla di mobilità cittadina, il trasporto pubblico di linea e non, è sempre in primo piano, così come sempre più spesso nei programmi politici, l'argomento trasporti viene sfruttato da ogni schieramento, per richiamare l'attenzione di gran parte dell'elettorato, dando la speranza di affrontare un futuro meno caotico sul piano del traffico in città e con un impatto ambientale meno disastroso per la salute di tutti. Poi nella realtà non è proprio così, anzi spesso l'esatto contrario.

La mancanza di una politica concreta, orientata a fermare l'invasione delle auto private nella cinta urbana o almeno nel centro città, l'inefficienza del servizio pubblico di linea e la scarsa attenzione dell'amministrazione locale allo sviluppo del servizio pubblico non di linea, determinano nel cittadino, che è costretto per necessità a muoversi, lo sconforto totale.

Non è bastato nemmeno il decreto legge n.422 del 19 novembre 1997, a convincere gli amministratori locali, se non in casi rari, che sarebbe stato opportuno iniziare almeno a sperimentare l'integrazione tra il servizio di trasporto pubblico di linea e quello non di linea, eppure tale legge all'articolo 14 comma 5, è ben precisa e recita come segue:

"Gli enti locali, al fine del decongestionamento del traffico e del disinquinamento ambientale, possono organizzare la rete dei trasporti di linea nelle aree urbane e suburbane diversificando il servizio con l'utilizzazione di veicoli della categoria M1. Detti veicoli devono risultare nella disponibilità di soggetti aventi i requisiti per esercitare autoservizi pubblici non di linea o servizi di trasporto di persone su strada.

Gli enti locali fissano le modalità del servizio e le relative tariffe e affidano detti servizi, ai soggetti che esercitano autoservizi pubblica non di linea". Il servizio taxi potrebbe integrarsi agevolmente con il trasporto pubblico di linea, la sua spiccata vocazione al trasferimento di singoli o di piccoli gruppi di persone, potrebbe garantire senza alcun dubbio, qualità ed efficienza sostituendo totalmente o in parte quelle percorrenze affidate alle linee pubbliche locali, sulle quali vi è una scarsa presenza di passeggeri. Questo è solo un esempio, rispetto ad uno scenario fatto di opportunità molto più ampio rispetto, ma è anche la maniera di rispondere a chi tenta di strumentalizzare la questione. È anche vero che il taxi è un servizio rivolto ad una clientela indifferenziata, ma è altrettanto vero che negli ultimi anni

per tante ragioni questa clientela si è assottigliata notevolmente, caratterizzando una mancanza di domanda tale, da rendere la situazione allarmante e preoccupante. Il taxi spesso è considerato un mezzo di trasporto caro e non veloce, anche perché in molti casi è costretto ad accodarsi nel traffico, unitamente ai mezzi di trasporto locale. Ma cerchiamo di capire i perché: città sempre più spesso paralizzate, mancanza di corsie preferenziali, quelle esistenti preferite da tutti, molti cantieri aperti. Sono questi i principali motivi per cui il tassista potrebbe essere candidato al fallimento professionale. Ciò nonostante il tassista investe in qualità: con oneri economici a proprio carico. Eppure tutto questo sembra non bastare: un parco macchine rinnovato in media ogni due anni; servizi supplementari sempre più efficienti (carte di credito, telefono, fax, PC); radiotaxi operativi 24 ore su 24 ore che offrono convenzioni, prenotazioni e pagamenti differenziati. È proprio il caso di dire: indifferenza anche di fronte ad un notevole potenziale.

Tengono banco invece, argomenti come la liberalizzazione delle licenze, articoli giornalistici mirati alla mancanza di taxi agli scali in determinate fasce orarie, senza mia eviden-

ziare le lunghe attese che spesso i tassisti affrontano nelle aree di sosta prima di imbarcare un cliente, e tutto quando possa distrarre l'attenzione dai reali problemi di questa categoria di lavoratori, che in gran parte dei casi assolvono al difficile compito di operatore di mobilità con molta dignità e professionalità. Dunque c'è bisogno di una inversione di tendenza, di una capacità politica in grado di capire che il complesso sistema dei trasporti nella mobilità cittadina, merita approfondimenti seri e concreti, ma soprattutto programmi che tengano conto di tutti gli attori coinvolti, cercando di affidare ad ognuno il giusto ruolo, tenendo conto dei costi e benefici, ricordandosi di un elettorato che non merita di rimanere a piedi, ma soprattutto che, in questo elettorato rientrano i tassisti italiani con le relative famiglie.

Quindi, a prescindere dai colori politici, dai quali rimaniamo sempre equamente distanti per ovvie ragioni, auspichiamo che presto possa aprirsi un tavolo di confronto nazionale che partendo da una rivisitazione della legge 21 del 92, ormai superata affronti tanti altri argomenti rientranti nel mondo taxi, risolvendo una categoria ormai a ruote sgonfie.

dalla prima pagina

## TFR

# Riforma e sistema pensionistico complementare

◆ ziale novità normativa sul conferimento del TFR maturando sui fondi pensione con la regola del silenzio/assenso.

Tale destinazione del TFR può avvenire:

- con modalità esplicite: entro sei mesi dalla data dell'assunzione, se avviene dopo il 1° gennaio 2006 oppure entro sei mesi a partire dal 1° gennaio 2006 per il lavoratore già in attività di servizio prima di quella data, il dipendente può decidere di conferire il TFR maturando, dalla data della sua decisione, in una forma di pensione complementare o di mantenerlo in accantonamento presso il datore di lavoro. Ovviamente per chi decide di lasciare il TFR in accantonamento, l'adesione al fondo complementare può avvenire anche in una data successiva;

- con modalità tacite: nel caso il lavoratore, nei sei mesi successivi all'assunzione se avvenuta dopo il 1° gennaio 2006, o se nei sei mesi successivi al 1° gennaio 2006, per chi già in servizio antecedentemente a tale data, non esprime alcuna volontà sull'utilizzo del TFR ma-



SECONDO DA SINISTRA: AGOSTINO APADULA

turando il datore di lavoro trasferisce il TFR stesso nella forma pensionistica complementare prevista dagli accordi in essere nella sua azienda. In assenza di presenza di un fondo complementare presso l'azienda di dipendenza il datore di lavoro trasferisce il TFR maturando ad una forma pensionistica complementare istituita presso l'Inps.

Ovviamente indipendentemente dal confronto in atto sull'ipotesi di riforma del sistema pensionistico presentata

dal Ministero del Lavoro, quello che non può comunque essere ignorato è che la previdenza complementare in futuro dovrà avere per forza di cose una evoluzione sempre più congrua.

Fermo restando infatti, come già detto la necessità di salvaguardare per quanto possibile il sistema previdenziale pubblico, non si può far finta di non sapere che già con le modifiche attuate fino ad oggi, i lavoratori assunti successivamente ad aprile 1993, ai sarà

applicato interamente il sistema di calcolo contributivo sul trattamento previdenziale, percepiranno una pensione che sarà al 60% circa delle loro ultime retribuzioni in attività di servizio.

Abbattimenti più o meno in linea a tali percentuali sulle pensioni future le subiranno anche i lavoratori un po' più anziani ai quali si applicherà sul calcolo pensionistico il sistema misto.

La previdenza complementare quindi rimane il sistema d'investimento migliore per garantirsi un futuro decente successivamente alla cessazione dell'attività lavorativa.

Migliaia e migliaia di lavoratori lo hanno già compreso ed hanno dato la loro adesione ad Eurofer, Priamo ed altri fondi, altri lavoratori lo faranno. Il ruolo del sindacato e delle altre forze sociali rimane quello di vigilare responsabilmente sulla gestione dei fondi di per sé garantiti già da una legislazione favorevole.

\* **Agostino APADULA:**  
Segretario Provinciale  
FAST-CONFSAL Salerno

## FAST

## Congressi regionali della Federazione

## MARCHE/UMBRIA



Riconfermato, per acclamazione, alla guida della Fast-Confsal Emilio Mengarelli (Fast-Pensionati).

Sono stati altresì eletti:

- Gianluca Cecchini (Fast-Ferrovie), Segretario Regionale Aggiunto e Coordinatore dei vari settori del trasporto;

- Remo Mazzola (Fast-Ferrovie), Segretario Regionale Vice e responsabile legale, pianificazione bilancio e dei servizi;

- Maurizio Casini (Fast-Ferrovie), Responsabile di Organizzazione interna e comunicazione.



## FRIULI VENEZIA GIULIA



Luigi Manfredi (Fast-Ferrovie) prende la guida della Federazione in

sostituzione dell'amico Angelo D'Ambrosio (eletto nell'ultimo congresso Sma-Fast/Confsal nella Segreteria Nazionale dell'attuale Fast-Ferrovie). Al neo Segretario Regionale eletto vanno i nostri più sinceri auguri di un buon lavoro.

Alla Vice Segreteria è stato eletto Sandron Zenone.

## LAZIO

Il Congresso della Regione Lazio ha eletto a unanimità, alla guida della Fast-Confsal, il Com. Vincenzo Toxiri dell'Unione Piloti.

Alla Vice Segreteria è stato eletto l'amico Marco Antonio Damato della Licita e Sergio D'Amico ha assunto la Responsabilità del TPL (Trasporto Pubblico Locale).



## UNIONE EUROPEA

## Al via nuove norme a favore di chi viaggia in aereo

*Obbligo di pasti e alloggio in caso di cancellazione del volo se si riparte il giorno dopo*

Chi viaggia in aereo ha qualche arma in più per proteggersi dallo strapotere delle compagnie aeree. In particolare in quelle occasioni finora considerate come "non dipendenti delle compagnie".

Infatti, è entrata in vigore una normativa europea molto restrittiva che impone il pagamento di somme per esempio nel caso di "overbooking", smarrimento di bagaglio, ritardi, cancellazione di voli.

Solo in Europa nel 2004 sono stati perduti o danneggiati 5 mi-

lioni di bagagli, e due anni prima 250 mila persone si sono viste rifiutare l'imbarco a causa del maggior numero di prenotazioni accettate rispetto ai posti disponibili.

Le linee aeree, in questo momento di profonda crisi del settore, temono un ulteriore incremento di costi e hanno presentato ricorsi alla Corte europea di giustizia.

Nel frattempo hanno detto che rispetteranno la legge comunitaria.

Le previsioni dell'Ue indicano

un massimo di 5,9 milioni di euro all'anno di rimborsi.

Stefan de Rynck, portavoce dell'Ue, ha detto che l'intento non è tanto quello di punire le compagnie, ma di accrescere i diritti dei viaggiatori, che ora sono la parte più debole.

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) ha distribuito giovedì 55 mila copie della nuova Carta dei diritti del passeggero (scaricabile anche on line) in 34 aeroporti italiani oltre a diffondere 400 poster con i testi della carta stessa.

**COME NOTO I PRIMI DEL MESE DI GIUGNO SONO INIZIATI I CONGRESSI REGIONALI DELLA NOSTRA FEDERAZIONE DI CUI GIÀ ABBIAMO DETTO NEL PRECEDENTE NUMERO DEL NOSTRO GIORNALE "FAST-LA VOCE DEI TRASPORTI" PER LE REGIONI ABRUZZO E TOSCANA.**

**RIPORTIAMO, QUI DI SEGUITO, I RISULTATI INERENTI ALTRE REGIONI AUGURANDO A TUTTI GLI ELETTI UN PROFICUO LAVORO.**

## LIGURIA

Prende la guida della Fast-Confsal Liguria l'amico Giuseppe Carpentieri, già Responsabile Nazionale della Fisa-Fast/Confsal oggi Fast-Ferrovie.

Alla Vice Segreteria è stato eletto Giuseppe Gargano.



## PUGLIA/BASILICATA

Riconfermato alla guida della Federazione l'amico Alfredo Graziano (Fast-Pensionati).

Eletto alla Vice Se-

greteria, Biagio De Filippo (Fast-Ferrovieri) e come Responsabile Amministrativo Michele Piancone (Fast-Pensionati).

## SICILIA



Egidio Ruvio (Fast-Ferrovie) è stato riconfermato alla guida della Fast-Confsal della Regione Sicilia. Eletto alla Vice Segreteria Salvatore Lo Mino.



## LOMBARDIA



Venerdì 8 luglio si è tenuto il Congresso Fast-Confsal della Regione Lombardia. Il Congresso è stato presieduto dal Segretario Generale della nostra Federazione e per

acclamazione sono stati eletti sia il nuovo Segretario Regionale, Giovanni Pascariello della Sada-Fast/Confsal che il Vice Segretario, Matteo Cocuzza della Fast-Ferrovie.



## SARDEGNA



Augusto Tocco (Fast-Ferrovie) è stato eletto alla guida della Fast-Confsal della Regione Sardegna. Il Congresso Regionale, presieduto dal Segretario Regionale Confsal, Prof.ssa Anna Massazza, ha inoltre eletto alla Vice Segreteria, Antonio Falchi (Sada-Fast/Confsal) e la Dott.ssa Maria Eugenia Maxia Responsabile per il Settore Giuridico e Contenzioso.

## CALABRIA

Il Congresso, presieduto dal Segretario Generale della Federazione, ha riconfermato all'unanimità Ermirio Longo alla guida della Fast-Confsal della Regione Calabria. Alla Vice Segreteria è stato eletto Antonio Simonelli del Sada-Fast/Confsal.



## PIEMONTE/VALLE D'AOSTA



Faustino Anguilla (Fast-Ferrovie) riconfermato alla guida della Federazione nella Regione Piemonte/Valle D'Aosta.

Il Congresso ha eletto alla carica di Vice Segretario l'amico Di Cretico Nunzio (Fast-Ferrovie).

**LA VOCE DEI TRASPORTI**  
Pubblicazione mensile della F.A.S.T./ConfSAL  
Federazione Autonoma dei Sindacati dei Trasporti

Redazione e Amministrazione  
Via Varese, 34 Roma  
Tel. (06) 4454923 Fax (06) 49385806  
E-MAIL: sg@sindacatofast.it

Direttore  
**Giovanni Martinelli**

Responsabili Ufficio Stampa:  
**Pietro Serbassi - Luca Vitali**

Comitato di redazione:  
**Diego Ferrari, Massimo Notaro, Alessandro Boso, Marco Damato.**

Impaginazione e Grafica:  
**Roberto Violi**

## Servizi Fast-Confisal

Lavoratore iscriviti alla Fast-Confisal un sindacato lapartitico che guarda al futuro con iniziative proiettate alla salvaguardia e sicurezza dei lavoratori e in più usufruirai di servizi efficienti e adeguati al tuo interesse.

Chiedi alla Fast-Confisal più vicina i servizi a te occorrenti, troverai serietà e professionalità. Servizi che la Fast-Confisal ti propone:

- Convenzione assicurativa su tutti i rami con sconti particolari per i possessori della card-list Confisal e/o iscrizione alla Fast;
- mutui prima casa o seconda casa a tasso fisso o variabile con durata fino a 30 anni con modica spesa di istrusione della pratica;
- cessioni del quinto dello stipendio 60 o 120 mesi;
- Caf centri assistenza fiscale mod. 730 e Mod. Unico Red dei pensionati Ise e Isee;
- assistenza sindacale su controversie di lavoro;
- Patronato Inpas per pratiche pensionistiche e infortuni. Il servizio è gratuito per tutti gli iscritti e non;
- assistenza legale con consulenza gratuita.

Il responsabile servizi  
**Santi Turcheria**

## Sedi Fast-Confisal regionali

**Abruzzo:** Segretario regionale, Aquilino Di Sano - Via E. Ferrari, 1 (8° binario Saz. C.Le) - 65124 Pescara - Tel:085-293354 Fax:085-4282364 Mail:abruzzo@sindacatofast.it

**Calabria:** Segretario regionale, Erminio Longo - Via Pacinotti, 58 - 89129 Reggio Calabria - Tel:0965-56658 Fax:0965-863200 -Mail:calabria@sindacatofast.it

**Campania Molise:** Segretario regionale, Gennaro Sirico - Fabbricato PV Stazione FS - 80142 Napoli - Tel:081-5672317 Fax:081-5672314 - Mail:campania@sindacatofast.it

**Emilia Romagna:** Segretario regionale, Paolo Chiaron - Piazza delle medaglie d'oro 4 - 40121 Bologna - Tel:051-6303232 Fax:051-6303232 Mail:emilia@sindacatofast.it

**Friuli Venezia Giulia:** Segretario regionale, Luigi Manfredi - Dep.Locomotive FS - Via Miramare 34100 Trieste - Tel:040-3794267 Fax:040-3794267 Mail:fvfg@sindacatofast.it

**Lazio:** Segretario regionale, Vincenzo Toxiri - Via Marsala 75, 00185 Roma - Tel:06-4871946 Fax:06-47307768 Mail:lazio@sindacatofast.it

**Liguria:** Segretario regionale, Giuseppe Carpentieri - Piazza Acquaverde 5, 16126 Genova - Tel:010-2475706 Fax:010-2742777 Mail:liguria@sindacatofast.it

**Lombardia:** Segretario regionale, Giovanni Pascariello - Stazione FS Piazza Duca d'Aosta 20124 Milano - Tel:02-6698408 Fax:02-63712006 Mail:lombardia@sindacatofast.it

**Marche/Umbria:** Segretario regionale, Emilio Mengarelli - Via Einaudi 1, 60100 Ancona - Tel:071-56079 Fax:071-5923294 Mail:marche@sindacatofast.it

**Piemonte/ Valle d'Aosta:** Segretario regionale, Fausto Anguilla - Via Sacchi 45, 10125 Torino - Tel:011-5097310 Fax:011-5098483 Mail:piemonte@sindacatofast.it

**Puglia-Basilicata:** Segretario regionale, Alfredo Graziano - Via Re Di Puglia 5, 71100 Foggia - Tel:0881-703725 Fax:0881-7222160 Mail:puglia@sindacatofast.it

**Sardegna:** Segretario regionale, Augusto Tocco - nt FS Via Roma 6, 09100 Cagliari - Tel:070-6794718 Mail:sardegna@sindacatofast.it

**Sicilia:** Segretario regionale, Egidio Ruvio - Piazza Giulio Cesare (int Staz C.le) 90123 Palermo - Tel:091-6176044 Fax:091-6033159 Mail:sicilia@sindacatofast.it

**Toscana:** Segretario regionale, Santi Turcheria - Piazza Balducci 2R, 50136 Firenze - Tel:055-2353870 Fax:055-486515 Mail:toscana@sindacatofast.it

**Trentino Alto Adige:** Segretario regionale, Carlo Saletti - Stazione FS Piazzale XXV Aprile, 37100 Verona - Tel:045-8093631 Fax:045-8014050 Mail:trentino@sindacatofast.it

**Veneto:** Segretario regionale, Carlo Saletti - Via Parco ferroviario 59, 30030 Chirignago - Tel:041-932558 Fax:041-784547 Mail:veneto@sindacatofast.it

**FAST Segreteria Generale Via Varese n°34 - 00185 - ROMA**

Tel. 06/4454923

FAX: 0649385806

E-MAIL sg@sindacatofast.it

Sito ottimizzato 1024-768 Web Master: Luca Vitali  
E-Mail vitali@sindacatofast.it web@sindacatofast.it

## AUTOFERROTRANVIERI

# La Fast-Confisal.....all'ultimo calcio!

*Fast Ferrovie e Fast Autoferrotranvieri di Salerno si sfidano in una sana competizione sui campi di calcio*

Giorno 20 luglio u.s. nel centro sportivo San Ciro di Nocera Inferiore (SA) si è tenuta una accesa quanto corretta partita di pallone, organizzata da Gennaro Sirico Segretario regionale Fast-Confisal e Alfonso Ruggiero segretario provinciale di Salerno della Fastautoferrotranvieri, tra la squadra dei ferrovieri di Santa Maria La Bruna e gli autoferrotranvieri della provincia di Salerno.

Le due squadre in perfetta tenuta sportiva hanno dato vita a questo primo derby sindacale, al quale visto il successo complessivo della manifestazione ne seguiranno sicuramente altri.

La partita, nonostante l'età quasi veneranda di alcuni giocatori presenti in ambedue gli schieramenti è

stata molto animata, le fasi del gioco sono state molto veloci...pur con qualche giustificabile pausa.

Il risultato finale è stato di perfetta parità: 5 gol per parte, che è arrivato alla fine di numerosi capovolgimenti di fronte e azioni volanti...o quasi, che hanno entusiasmato i numerosi spettatori presenti.

L'incontro è stato diretto da Nicola Lanzara, segretario regionale Fast autoferrotranvieri, che è notoriamente un arbitro di grido, molto quotato sulla piazza... del suo paese.

Migliori in campo, nonostante i numerosi gol subiti, sono stati i due portieri che hanno mostrato un vasto repertorio di parate: di mano, di piede, di pugno...e quando è servito anche di pancia.

Dopo la partita la competizione è proseguita... a tavola, dove le due squadre hanno dimostrato di essere molto meglio allenate e dove si sono potute degustare le numerose pizze ed un buonissimo babà preparati, secondo la migliore tradizione campana, da Alfonso Ruggiero che in questa occasione ha svolto magistralmente il ruolo di padrone di casa.

Una partita di pallone quindi, una festa dello sport, ma anche sicuramente un'occasione d'incontro, di confronto e di crescita tra rappresentanti di strutture sindacali diverse, ma aderenti alla stessa organizzazione federativa: la Fast Confisal che condivide e promuove anche questo tipo d'incontro tra lavoratori.

### HEAD OFFICE

Corso Re Umberto, 77  
10128 - Torino  
ITALY  
Tel. +39 011 581.89.89  
Fax +39 011 581.92.01

E-mail  
bonansea.torino@tin.it



**BONANSEA** SPA

### MANUFACTURE

Via Grotte di Nottola z.i.  
04012 Cisterna (LT)  
ITALY  
Tel. +39 06 960.20.91  
Fax +39 06 960.20.935/970

E-mail  
bonansea.spa@tin.it

INDUSTRIAL STRATEGIC GROUP  
TURN-KEY PROJECTS FOR LAND, AIR, SEA  
COMPOSITE INTERIOR (DESIGN AND PRODUCTION)  
FOR AUTOMOTIVE, RAIL TRANSPORT, AIRCRAFT AND BOAT  
ENGINEERING AND PRODUCTION OF COMPOSITE PARTS  
FOR INNOVATIVE APPLICATIONS



CARS

### TRAIN INTERIORS



TRAINS

### AIRCRAFT INTERIORS



BOATS

### MAIN ACTIVITIES

ENGINEERING GROUP FOR  
TRANSPORT SYSTEM

TURN-KEY PROJECT FOR  
CAR, TRUCK AND BUS  
(STYLE, MOCK-UP,  
ENGINEERING AND  
PRODUCTION TECHNOLOGY)

COMPOSITE INTERIOR  
(DESIGN AND PRODUCTION)  
FOR AUTOMOTIVE,  
RAIL TRANSPORT, AIRCRAFT  
AND BOAT

ENGINEERING AND  
PRODUCTION OF COMPOSITE  
PARTS FOR INNOVATIVE  
APPLICATIONS

### AUTOMOTIVE AND TRAIN FIELD

STYLE AND DESIGN

ENGINEERING AND RELEVANT  
PRODUCTION SYSTEM

PRODUCTION OF INTERIOR  
AND EXTERIOR ELEMENTS  
FOR BODY AND STRUCTURAL  
PARTS IN SANDWICH  
COMPOSITE MATERIAL

### AIRPLANE AND HELICOPTER FIELD

PROJECT AND PRODUCTION  
OF COMPOSITE INTERIOR  
FOR AIRCRAFT, (VIP,  
CORPORATE AND PASSENGER  
VERSION)

DESIGN AND STYLE FOR  
EXTERIOR AND INTERIOR

MAINTENANCE AND  
RETROFITTING OF SEATS,  
GALLEYS, TOILETS AND  
INTERIOR COMPONENTS

SEAT COVER MANUFACTURING  
AND CARPET CUT AND  
SEWING

INTERIORS LEATHER  
PRODUCTION



RINA QUACER  
ISO 9001:2000